

CONFERENZA DEI SINDACI E DEI PRESIDENTI DELLE PROVINCE

Delibera 2-24

OGGETTO: Bilancio preventivo della STO 2024-2025-2026 – Attività e obiettivi 2024

La Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell’Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale Roma riunitasi in data 17 maggio 2024

PREMESSO

CHE l’art. 6 del Regolamento di funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa approvato con delibera n. 02/00 del 25 luglio 2000, prevede che:

- gli oneri di funzionamento della STO, sono assicurati dalla Provincia di Roma (ora CMRC) che, a tal fine, costituisce annualmente nel proprio bilancio un apposito capitolo (in entrata e in uscita) con destinazione vincolata a disposizione della STO;
- lo stanziamento dell’apposito capitolo a destinazione vincolata è costituito dal canone annuale di concessione del Servizio Idrico Integrato a tal fine trasferito alla STO dal Soggetto Gestore ai sensi dell’art. 10 della Convenzione di Cooperazione;

CHE l’art. 3 del Regolamento di funzionamento prevede che la STO comunica alla Conferenza dei Sindaci la disponibilità finanziaria assegnata in attuazione della Convenzione di Gestione;

CHE è prassi che i bilanci della STO siano sottoposti all’approvazione della Conferenza dei Sindaci;

CHE con delibera della Conferenza dei Sindaci n. 4/23 del 2 agosto 2023 è stato approvato il bilancio preventivo 2023-2025, adottato con D.D. R.U. 1035 del 5 aprile 2023;

CHE la STO ha predisposto, con l’ausilio degli uffici della Ragioneria Generale della Città Metropolitana di Roma Capitale, il bilancio preventivo 2024-2025-2026, adottato con D.D. R.U. 4089 del 23 novembre 2023 e allegato alla presente delibera;

CHE la STO ha predisposto altresì il documento “Attività e obiettivi della STO per il 2024” allegato alla presente delibera;

DELIBERA

CHE le premesse e gli allegati fanno parte integrante della delibera;



Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

DI approvare con il presente atto il bilancio previsionale 2024-2025-2026 e il documento “Attività e obiettivi della STO per il 2024”.

o o o

L'indirizzo/orientamento discusso e posto in votazione con il testo riportato nel presente documento è stato APPROVATO così come indicato nel Verbale della Conferenza.

ALLEGATI:

- STO ATO2 bilancio previsionale 2024-2025-2026
- Attività e obiettivi della STO per il 2024

il verbalizzante
dott. ing. Massimo Paternostro



Bilancio di previsione 2024

Ai sensi del D. Lgs 118/2011

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE I - ENTRATA

Pag.1

Titolo, Tipologia Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti

**Fondo pluriennale vincolato per spese in conto
capitale**

Utilizzo avanzo di Amministrazione

- di cui avanzo utilizzato anticipatamente

Fondo di Cassa al 1/1/2024

TITOLO 2 Trasferimenti correnti

20101 Tipologia 101: Trasferimenti correnti da
Amministrazioni pubbliche

Previsioni di Competenza	1.507.612,72	1.535.316,56	1.535.316,56	1.535.316,56
Previsioni di Cassa	1.507.612,72	1.535.316,56		
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	1.507.612,72	1.535.316,56	1.535.316,56	1.535.316,56
Previsioni di Competenza	1.507.612,72	1.535.316,56	1.535.316,56	1.535.316,56
Previsioni di Cassa	1.507.612,72	1.535.316,56		

TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro

90100 Tipologia 100: Entrate per partite di giro

Previsioni di Competenza	13.524,64	24.596,34	24.596,34	24.596,34
Previsioni di Cassa	13.524,64	24.596,34		

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE I - ENTRATA

Pag.2

Titolo, Tipologia Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro		Previsioni di Competenza	13.524,64	24.596,34	24.596,34	24.596,34
		Previsioni di Cassa	13.524,64	24.596,34		
<hr/>						
TOTALE TITOLI		Previsioni di Competenza	1.521.137,36	1.559.912,90	1.559.912,90	1.559.912,90
		Previsioni di Cassa	1.521.137,36	1.559.912,90		
<hr/>						
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA		Previsioni di Competenza	1.521.137,36	1.559.912,90	1.559.912,90	1.559.912,90
		Previsioni di Cassa	1.521.137,36	1.559.912,90		

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Pag.3

Missione, Programma, Titolo Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
0904 Programma 04	Servizio idrico integrato					
	Titolo 1 Spese correnti	Previsioni di Competenza	1.463.612,72	1.510.316,56	1.510.316,56	1.510.316,56
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
	Titolo 2 Spese in conto capitale	Previsioni di Cassa	1.463.612,72	1.510.316,56		
		Previsioni di Competenza	44.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	44.000,00	25.000,00		
	Totale Programma 04 Servizio idrico integrato	Previsioni di Competenza	1.507.612,72	1.535.316,56	1.535.316,56	1.535.316,56
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	1.507.612,72	1.535.316,56		
	TOTALE MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Previsioni di Competenza	1.507.612,72	1.535.316,56	1.535.316,56	1.535.316,56
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	1.507.612,72	1.535.316,56		
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi					
9901 Programma 01	Servizi per conto terzi - Partite di giro					
	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	Previsioni di Competenza	13.524,64	24.596,34	24.596,34	24.596,34
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	13.524,64	24.596,34		
	Totale Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	Previsioni di Competenza	13.524,64	24.596,34	24.596,34	24.596,34
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	13.524,64	24.596,34		
	TOTALE MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	Previsioni di Competenza	13.524,64	24.596,34	24.596,34	24.596,34
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	13.524,64	24.596,34		

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Pag.4

Missione, Programma, Titolo Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
TOTALE MISSIONI		Previsioni di Competenza	1.521.137,36	1.559.912,90	1.559.912,90	1.559.912,90
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	1.521.137,36	1.559.912,90		
TOTALE GENERALE DELLA SPESA		Previsioni di Competenza	1.521.137,36	1.559.912,90	1.559.912,90	1.559.912,90
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	1.521.137,36	1.559.912,90		

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Pag.5

TITOLO	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO			
				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo avanzo di Amministrazione							
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente							
Fondo di Cassa al 1/1/2024							
<hr/>							
Titolo 2	Trasferimenti correnti		Previsioni di Competenza	1.507.612,72	1.535.316,56	1.535.316,56	1.535.316,56
			Previsioni di Cassa	1.507.612,72	1.535.316,56		
<hr/>							
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro		Previsioni di Competenza	13.524,64	24.596,34	24.596,34	24.596,34
			Previsioni di Cassa	13.524,64	24.596,34		
<hr/>							
TOTALE TITOLI			Previsioni di Competenza	1.521.137,36	1.559.912,90	1.559.912,90	1.559.912,90
			Previsioni di Cassa	1.521.137,36	1.559.912,90		
<hr/>							
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA			Previsioni di Competenza	1.521.137,36	1.559.912,90	1.559.912,90	1.559.912,90
			Previsioni di Cassa	1.521.137,36	1.559.912,90		

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Pag.6

TITOLO	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	Spese correnti		Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	1.463.612,72	1.510.316,56	1.510.316,56
			Previsioni di Cassa	1.463.612,72	1.510.316,56	
Titolo 2	Spese in conto capitale		Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	44.000,00	25.000,00	25.000,00
			Previsioni di Cassa	44.000,00	25.000,00	
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro		Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	13.524,64	24.596,34	24.596,34
			Previsioni di Cassa	13.524,64	24.596,34	
	TOTALE TITOLI		Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	1.521.137,36	1.559.912,90	1.559.912,90
			Previsioni di Cassa	1.521.137,36	1.559.912,90	
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA		Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	1.521.137,36	1.559.912,90	1.559.912,90
			Previsioni di Cassa	1.521.137,36	1.559.912,90	

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

Pag.7

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	1.507.612,72	1.535.316,56	1.535.316,56	1.535.316,56
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	Previsioni di Cassa Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato: Previsioni di Cassa	1.507.612,72 13.524,64 13.524,64	1.535.316,56 24.596,34 24.596,34		24.596,34
TOTALE MISSIONI		Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato: Previsioni di Cassa	1.521.137,36 1.521.137,36	1.559.912,90 1.559.912,90	1.559.912,90	1.559.912,90
TOTALE GENERALE DELLA SPESA		Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato: Previsioni di Cassa	1.521.137,36 1.521.137,36	1.559.912,90 1.559.912,90	1.559.912,90	1.559.912,90

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA

Pag.8

Titolo, Tipologia Denominazione		Previsioni dell'anno 2024 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2025 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2026 cui si riferisce il bilancio	
		Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
TITOLO 1 - Spese correnti							
101	Redditi da lavoro dipendente	633.000,00		633.000,00		633.000,00	
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	40.000,00		40.000,00		40.000,00	
103	Acquisto di beni e servizi	837.316,56		837.316,56		837.316,56	
Totale TITOLO 1		1.510.316,56		1.510.316,56		1.510.316,56	
TITOLO 2 - Spese in conto capitale							
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	25.000,00		25.000,00		25.000,00	
Totale TITOLO 2		25.000,00		25.000,00		25.000,00	
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro							
701	Uscite per partite di giro	24.596,34		24.596,34		24.596,34	
Totale TITOLO 7		24.596,34		24.596,34		24.596,34	
TOTALE TITOLI		1.559.912,90		1.559.912,90		1.559.912,90	

Prospetto delle Spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati- Esercizio finanziario: 2024 Anno: 2024

Spese correnti - PREVISIONI DI COMPETENZA

Valuta: EURO

	Macroaggregati	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi	Fondi perequativi	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	Missioni e Programmi											
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
09	<u>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</u>											
04	Servizio idrico integrato	633.000,00	40.000,00	837.316,56								1.510.316,56
	Totale	633.000,00	40.000,00	837.316,56								1.510.316,56
	TOTALI	633.000,00	40.000,00	837.316,56								1.510.316,56

Prospetto delle Spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati- Esercizio finanziario: 2024 Anno: 2025

Spese correnti - PREVISIONI DI COMPETENZA

Valuta: EURO

	Macroaggregati	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi	Fondi perequativi	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	Missioni e Programmi	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
09	<u>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</u>											
04	Servizio idrico integrato	633.000,00	40.000,00	837.316,56								1.510.316,56
	Totale	633.000,00	40.000,00	837.316,56								1.510.316,56
	TOTALI	633.000,00	40.000,00	837.316,56								1.510.316,56

Prospetto delle Spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati- Esercizio finanziario: 2024 Anno: 2026

Spese correnti - PREVISIONI DI COMPETENZA

Valuta: EURO

	Macroaggregati	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi	Fondi perequativi	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	Missioni e Programmi											
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
09	<u>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</u>											
04	Servizio idrico integrato	633.000,00	40.000,00	837.316,56								1.510.316,56
	Totale	633.000,00	40.000,00	837.316,56								1.510.316,56
	TOTALI	633.000,00	40.000,00	837.316,56								1.510.316,56

Prospetto delle Spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati- Esercizio finanziario: 2024 Anno: 2024

Spese in conto capitale e Spese per incremento di attività finanziaria - PREVISIONI DI COMPETENZA

Valuta: EURO

Macroaggregati	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	TOTALE Spese in conto capitale	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	TOTALE Spese per incremento di attività finanziaria
Missioni e Programmi	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
04 Servizio idrico integrato		25.000,00				25.000,00					
Totale		25.000,00				25.000,00					
TOTALI		25.000,00				25.000,00					

Prospetto delle Spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati- Esercizio finanziario: 2024 Anno: 2025

Spese in conto capitale e Spese per incremento di attività finanziaria - PREVISIONI DI COMPETENZA

Valuta: EURO

Macroaggregati	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	TOTALE Spese in conto capitale	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	TOTALE Spese per incremento di attività finanziaria
Missioni e Programmi	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
04 Servizio idrico integrato		25.000,00				25.000,00					
Totale		25.000,00				25.000,00					
TOTALI		25.000,00				25.000,00					

Prospetto delle Spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati- Esercizio finanziario: 2024 Anno: 2026

Spese in conto capitale e Spese per incremento di attività finanziaria - PREVISIONI DI COMPETENZA

Valuta: EURO

Macroaggregati	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	TOTALE Spese in conto capitale	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	TOTALE Spese per incremento di attività finanziaria
Missioni e Programmi	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
04 Servizio idrico integrato		25.000,00				25.000,00					
Totale		25.000,00				25.000,00					
TOTALI		25.000,00				25.000,00					

Prospetto delle Spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati

Esercizio finanziario: 2024 Anno: 2024

Spese per servizi conto terzi e partite di giro - previsioni di competenza

	Macroaggregati	Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
	Missioni e Programmi			
		701	702	700
99	Servizi per conto terzi			
01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	24.596,34		24.596,34
	Totale	24.596,34		24.596,34
	TOTALI	24.596,34		24.596,34

Prospetto delle Spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati

Esercizio finanziario: 2024 Anno: 2025

Spese per servizi conto terzi e partite di giro - previsioni di competenza

	Macroaggregati	Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
	Missioni e Programmi			
		701	702	700
99	Servizi per conto terzi			
01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	24.596,34		24.596,34
	Totale	24.596,34		24.596,34
	TOTALI	24.596,34		24.596,34

Prospetto delle Spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati

Esercizio finanziario: 2024 Anno: 2026

Spese per servizi conto terzi e partite di giro - previsioni di competenza

	Macroaggregati	Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
	Missioni e Programmi			
		701	702	700
99	Servizi per conto terzi			
01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	24.596,34		24.596,34
	Totale	24.596,34		24.596,34
	TOTALI	24.596,34		24.596,34

BILANCIO DI PREVISIONE - Esercizio : 2024
RISULTATI DIFFERENZIALI

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titolo I - II - III	1.535.316,56	1.535.316,56	1.535.316,56
C) Spese correnti	1.510.316,56	1.510.316,56	1.510.316,56
di cui:			
- fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
- fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
D) Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Somma algebrica di A, B, C, D	25.000,00	25.000,00	25.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
E) Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00		
F) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
G) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
DETERMINAZIONE DELL'EQUILIBRIO (*)			
Somma algebrica finale di A, B, C, D, E, F, G	25.000,00	25.000,00	25.000,00
EQUILIBRIO FINALE			
Entrate finali (fondo plur.vinc. + utilizzo avanzo + titoli I-II-III-IV-V)	1.535.316,56	1.535.316,56	1.535.316,56
Spese finali (disavanzo + titoli I-II-III)	1.535.316,56	1.535.316,56	1.535.316,56
Saldo netto da finanziare			
o Saldo netto da impiegare	0,00	0,00	0,00

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - ESERCIZIO 2024

Codifica del piano dei conti	Denominazione voce del piano dei conti	Previsioni dell'anno 2024	
		Competenza	Cassa
E.2.00.00.00.000	Trasferimenti correnti	1.535.316,56	1.535.316,56
E.2.01.00.00.000	Trasferimenti correnti	1.535.316,56	1.535.316,56
E.2.01.01.00.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.535.316,56	1.535.316,56
E.2.01.01.02.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	1.535.316,56	1.535.316,56
E.9.00.00.00.000	Entrate per conto terzi e partite di giro	24.596,34	24.596,34
E.9.01.00.00.000	Entrate per partite di giro	24.596,34	24.596,34
E.9.01.02.00.000	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	24.596,34	24.596,34
E.9.01.02.01.000	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	24.596,34	24.596,34
TOTALE GENERALE:		1.559.912,90	1.559.912,90

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - ESERCIZIO 2024

Codifica del piano dei conti	Denominazione voce del piano dei conti	Previsioni dell'anno 2024	
		Competenza	Cassa
U.1.00.00.00.000	Spese correnti	1.510.316,56	1.510.316,56
U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	633.000,00	633.000,00
U.1.01.01.00.000	Retribuzioni lorde	488.000,00	488.000,00
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	482.000,00	482.000,00
U.1.01.01.02.000	Altre spese per il personale	6.000,00	6.000,00
U.1.01.02.00.000	Contributi sociali a carico dell'ente	145.000,00	145.000,00
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	112.000,00	112.000,00
U.1.01.02.02.000	Contributi sociali figurativi	33.000,00	33.000,00
U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	40.000,00	40.000,00
U.1.02.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	40.000,00	40.000,00
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	27.000,00	27.000,00
U.1.02.01.99.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	13.000,00	13.000,00
U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	837.316,56	837.316,56
U.1.03.01.00.000	Acquisto di beni	30.000,00	30.000,00
U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	30.000,00	30.000,00
U.1.03.02.00.000	Acquisto di servizi	807.316,56	807.316,56
U.1.03.02.04.000	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	10.000,00	10.000,00
U.1.03.02.05.000	Utenze e canoni	15.000,00	15.000,00
U.1.03.02.07.000	Utilizzo di beni di terzi	130.000,00	130.000,00
U.1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	25.000,00	25.000,00
U.1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche	109.316,56	109.316,56
U.1.03.02.13.000	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	33.000,00	33.000,00
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	485.000,00	485.000,00
U.2.00.00.00.000	Spese in conto capitale	25.000,00	25.000,00
U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	25.000,00	25.000,00
U.2.02.01.00.000	Beni materiali	25.000,00	25.000,00
U.2.02.01.03.000	Mobili e arredi	10.000,00	10.000,00
U.2.02.01.07.000	Hardware	15.000,00	15.000,00
U.7.00.00.00.000	Uscite per conto terzi e partite di giro	24.596,34	24.596,34
U.7.01.00.00.000	Uscite per partite di giro	24.596,34	24.596,34
U.7.01.02.00.000	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	24.596,34	24.596,34
U.7.01.02.01.000	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	24.596,34	24.596,34
TOTALE GENERALE:		1.559.912,90	1.559.912,90

NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO ARMONIZZATO
2024-2026

PREMESSE

A seguito dell'emanazione della Legge 5 gennaio 1994 n. 36 e successiva Legge Regionale 22 gennaio 1996 n. 6, recante *“Individuazione degli ambiti territoriali ottimali e organizzazione del servizio idrico integrato in attuazione della legge 5 gennaio 1996, n. 36”*, la Regione Lazio in attuazione della normativa nazionale ha individuato 5 ambiti territoriali ottimali (ATO), coincidenti con i confini delle 5 province laziali.

A livello regionale, la Regione Lazio, in attuazione della Legge n. 36/1994, ha previsto due principali forme di cooperazione per garantire la gestione unitaria del servizio idrico integrato, denominandola Autorità d'ambito, al fine di rispettare i criteri di efficienza, efficacia ed economicità:

- a) la convenzione di cooperazione (art. 4, lett. a) della L. 36/1994);
- b) il consorzio (art. 4, lett. b) della L. 36/1994);

Tutti i Comuni ricadenti nel territorio dell'ATO2 Lazio centrale – Roma hanno sottoscritto la Convenzione di Cooperazione.

A livello di gestione ACEA ATO 2 SPA è titolare dell'affidamento per la gestione del servizio idrico sino al 31 dicembre 2032.

A seguito di tale scelta istituzionale, l'ente di governo dell'ATO2 Lazio centrale - Roma è un soggetto giuridico coordinato dalla Conferenza dei Sindaci del territorio metropolitano di Roma ed è dotato di soggettività giuridica, così come confermato dalla Sentenza n. 3234 del 26/06/2015 del Consiglio di Stato.

La successiva Legge Regionale n. 9/2017 ha previsto che la Giunta regionale dovesse individuare gli ambiti territoriali ottimali di bacino idrografico (ABI), anche di dimensione diversa da quella provinciale. La stessa Giunta regionale, con delibera n. 56/2018, come modificata dalle delibere 27 febbraio 2018 n. 129/2018 e n. 152/2018, ha poi individuato 6 ambiti territoriali, in luogo dei 5 già esistenti, tuttavia, l'efficacia dei predetti provvedimenti è stata sospesa con la delibera di Giunta regionale n. 218/2018, confermando l'assetto dell'organizzazione del S.I.I. regionale in cinque ATO.

Con la delibera n. 2/00 del 25 luglio 2000 la Conferenza dei Sindaci dell'ATO2 ha approvato il Regolamento di funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa.

La Determinazione presidenziale del 28 maggio 2001 ha istituito la Segreteria Tecnico Operativa dell’Ato2 Lazio Centrale - Roma e la successiva Direttiva Presidenziale del 4 settembre 2001 ha regolato ulteriormente il funzionamento della STO.

La Città metropolitana di Roma Capitale è succeduta alla Provincia di Roma, ex art. 1, commi 16 e 47, della Legge 7/4/2014 n.56, subentrando dal 01/01/2015 a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi e, di conseguenza, anche nella posizione giuridica di Ente locale responsabile delle funzioni di coordinamento, delle attività e delle iniziative connesse alla Convenzione stessa

Il bilancio di previsione finanziario della Segreteria è stato redatto nel rispetto dei Principi di cui al D.Lgs 118/2011 e alle disposizioni del D.Lgs 267/2000 per quanto compatibili con la struttura giuridica e contabile della segreteria stessa.

Il bilancio si riferisce ad una durata temporale di 3 anni e rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell’Autorità di Ambito, definiscono le risorse da destinare a Missioni e Programmi in coerenza con quanto previsto negli obiettivi di competenza.

La Segreteria Tecnica Operativa (STO) dell’ATO2 provvede alla definizione ed approvazione delle tariffe del S.I.I. nel rispetto della normativa regolatoria vigente, con un lavoro di analisi e di ricerca garantendo un equilibrio fra il gestore e il Consumatore-utente; questo aggiornamento ha cadenza quadriennale e ogni due anni si procede alla revisione.

Lo schema regolatorio di predisposizione tariffaria comprende anche l’importo destinato a coprire gli oneri di funzionamento dell’Ente di governo dell’ATO e, quindi, delle spese della STO in quanto ufficio operativo dell’EGATO2. In particolare l’art.10 comma 2 della Convenzione di Cooperazione tra gli Enti locali dell’ATO2 dispone che gli oneri di funzionamento della segreteria tecnico operativa, per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla presente Convenzione, compreso il costo del personale, sono integralmente coperti dai canoni di concessione del servizio idrico integrato.

Nell’ottica sopra esposta, l’art.3 del Regolamento di funzionamento della STO approvato dalla Conferenza dei Sindaci con delibera n. 2/00 del 25 luglio 2000, dispone che viene adottato, per la successiva comunicazione all’Assemblea dei Sindaci, il bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2024-2026 e l’art.6 del medesimo regolamento dispone che gli oneri di funzionamento della S.T.O., comprensivi delle spese per il personale, sono assicurati dalla Provincia di Roma che, a tal fine, costituisce

annualmente nel proprio bilancio un apposito capitolo (in entrata e in uscita) con destinazione vincolata a disposizione della S.T.O.

Lo stanziamento dell'apposito capitolo a destinazione vincolata è costituito dal canone annuale di concessione del Servizio Idrico Integrato a tal fine trasferito alla S.T.O. dal Soggetto Gestore ai sensi dell'art. 10 della Convenzione di Cooperazione.

Al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 sono allegati, oltre la presente Nota integrativa, i documenti richiamati dal D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii..

Nello specifico:

- Bilancio di Previsione 2024-2026 contenente:
 - Bilancio di Previsione. Parte I - Entrata
 - Bilancio di Previsione. Parte II - Spesa
 - Bilancio di Previsione. Riepilogo generale delle entrate per titoli
 - Bilancio di Previsione. Riepilogo generale delle spese per titoli
 - Bilancio di Previsione. Riepilogo generale delle spese per missione
 - Bilancio di Previsione. Spese per titoli e macroaggregati
 - Bilancio di Previsione. Quadro generale riassuntivo
 - Prospetto delle Spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati
 - Bilancio di Previsione. Risultati differenziali
 - Elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del Piano dei Conti
- Piano Esecutivo di Gestione finanziario 2024-2026.

ANALISI DELLE ENTRATE

Le entrate sono state imputate in bilancio rispettando quanto previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, cioè in base all'esigibilità dell'obbligazione giuridica perfezionata.

Tutte le entrate previste nel bilancio di previsione possono essere classificate come "ricorrenti".

Nell'ATO 2 le somme sono versate direttamente dal gestore del SII (*SERVIZIO IDRICO INTEGRATO*) in quanto tutti i costi di funzionamento della STO sono coperti da quota parte dei canoni di competenza dei Comuni dell'ATO2, derivanti dalla tariffa stessa.

La Convenzione di Gestione del 2002 prevede che a partire dall'avvio del servizio integrato (1° gennaio 2003) parte del canone di concessione d'uso delle opere del servizio idrico integrato dovuto ai Comuni dal Gestore sia destinato alla STO, più precisamente tale quota è pari a complessivi € 1.535.316,56 per anno.

Dal Bilancio di Previsione si evince che per le annualità 2024 – 2026 le risorse previste in entrata, derivanti dalla quota di tariffa destinata al finanziamento della STO, ammontano complessivamente a:

- € 1.559.912,90 comprensive delle partite di giro per € 24.596,34, per l'anno 2024,
- € 1.559.912,90 comprensive delle partite di giro per € 24.596,34, per l'anno 2025,
- € 1.559.912,90 comprensive delle partite di giro per € 24.596,34, per l'anno 2026,

Le entrate sono ripartite per categorie come di seguito riportate:

			<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
CATEGORIA	2 01 01 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€ 1.535.316,56	€ 1.535.316,56	€ 1.535.316,56
CATEGORIA	9 01 00 100	Entrate in partita di giro	€ 24.596,34	€ 24.596,34	€ 24.596,34
RIEPILOGO PARTE ENTRATA			€ 1.559.912,90	€ 1.559.912,90	€ 1.559.912,90

Nella categoria **2 01 01 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali** - sono riconducibili le entrate derivanti da quota parte del canone di concessione d'uso delle opere del servizio idrico integrato dovuto ai Comuni dal Gestore del SII (*SERVIZIO IDRICO INTEGRATO*), ACEA ATO 2 SPA.

ANALISI DELLE SPESE

L'art. 12, del Dlgs. n. 118/11, prevede che anche gli Enti locali adottino schemi di bilancio articolati per Missioni e Programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche settoriali.

Le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli Enti, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli artt. 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il Bilancio dello Stato.

I Programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle Missioni. Nella definizione delle Missioni e dei Programmi l'Ente si è attenuto al glossario definito dalla normativa per l'Armonizzazione contabile che fornisce una descrizione dei contenuti dei singoli Programmi di ciascuna Missione.

Le spese complessive che per le annualità 2024 – 2026, ammontano complessivamente a:

- € 1.559.912,90 comprensive delle partite di giro per € 24.596,34, per l'anno 2024;
- € 1.559.912,90 comprensive delle partite di giro per € 24.596,34, per l'anno 2025;
- € 1.559.912,90 comprensive delle partite di giro per € 24.596,34, per l'anno 2026;

Le spese sono ripartite per macroaggregato come di seguito riportate:

			<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
MACROAGGREGATO	09 04 101	Redditi da lavoro dipendente	€ 633.000,00	€ 633.000,00	€ 633.000,00
MACROAGGREGATO	09 04 102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
MACROAGGREGATO	09 04 103	Acquisto di beni e servizi	€ 837.316,56	€ 837.316,56	€ 837.316,56

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

MACROAGGREGATO	09 04 202	Investimenti lordi e acquisto di terreni	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
MACROAGGREGATO	99 01 701	Uscite per partite di giro	€ 24.596,34	€ 24.596,34	€ 24.596,34
RIEPILOGO PARTE SPESA			€ 1.559.312,90	€ 1.559.312,90	€ 1.559.312,90

Nel macroaggregato **09 04 101 - Redditi da lavoro dipendente** - sono riconducibili le voci relative ai costi del personale, i buoni pasto, la quota annuale accantonamento TRF, nonché le trasferte.

Nel macroaggregato **09 04 102 - Imposte e tasse a carico dell'ente** – sono riconducibili le voci relative ai costi a carico Ente relative al personale.

Nel macroaggregato **09 04 103 - Acquisto di beni e servizi** - sono riconducibili le voci relative alla manutenzione delle attrezzature (Software) e degli uffici della STO ATO2 nonché le spese di materiale di consumo, utenze e locazione. Infine, rientrano nella stessa riclassificazione di spesa, le Convenzioni con altri Enti (Città metropolitana di Roma Capitale – Capitale Lavoro S.p.A.) le quali permettono un supporto tecnico indispensabile alla gestione ordinaria della Segreteria Tecnico Operativa dell'Ato2.

Nel macroaggregato **09 04 202 – Investimenti lordi e acquisto di terreni** – sono riconducibili le voci relative all'acquisto di beni durevoli (Hardware e Arredi).



Piano Esecutivo di Gestione finanziario 2024

Ai sensi del D. Lgs 118/2011

PARTE I - ENTRATA

Servizio: 00 --

Codice	Denominazione	Centro di Costo	Previsioni di Competenza			Previsione di Cassa
			2024	2025	2026	2024
Titolo II	TRASFERIMENTI CORRENTI					
Tipologia 2010100	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
Categoria 2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali					
Capitolo 201001	Quota dovuta dai Comuni	00 - --	1.535.316,56	1.535.316,56	1.535.316,56	1.535.316,56
Totale Categoria	2010102		1.535.316,56	1.535.316,56	1.535.316,56	1.535.316,56
Totale Tipologia	2010100		1.535.316,56	1.535.316,56	1.535.316,56	1.535.316,56
Totale Titolo II	Trasferimenti correnti		1.535.316,56	1.535.316,56	1.535.316,56	1.535.316,56
Titolo VIII	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO					
Tipologia 9010000	Entrate per partite di giro					
Categoria 9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente					
Capitolo 901001	Ritenute Erariali	00 - --	24.596,34	24.596,34	24.596,34	24.596,34
Totale Categoria	9010200		24.596,34	24.596,34	24.596,34	24.596,34
Totale Tipologia	9010000		24.596,34	24.596,34	24.596,34	24.596,34
Totale Titolo VIII	Entrate per conto terzi e partite di giro		24.596,34	24.596,34	24.596,34	24.596,34
		RIEPILOGO PARTE ENTRATA	1.559.912,90	1.559.912,90	1.559.912,90	1.559.912,90
		Riepilogo per Centro di Costo:				
		00 --	1.559.912,90	1.559.912,90	1.559.912,90	1.559.912,90

PARTE II - SPESA

Servizio: 00 --

Codice	Denominazione	Centro di Costo	Previsioni di Competenza			Previsione di Cassa
			2024	2025	2026	2024
MISSIONE 09	<u>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</u>					
Programma 09 04	Servizio idrico integrato					
Titolo I	SPESE CORRENTI					
Macroaggregato 1 01	Redditi da lavoro dipendente					
Capitolo 101001	Competenze fisse personale	00 - --	170.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00
Capitolo 101002	Competenze fisse personale - Dirigenti	00 - --	310.000,00	310.000,00	310.000,00	310.000,00
Capitolo 101003	Trasferte	00 - --	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Capitolo 101004	Buoni Pasto	00 - --	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Capitolo 101005	Quota Annuale accantonamento TFR	00 - --	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00
Capitolo 101006	Contributi c/ente Dipendenti	00 - --	34.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00
Capitolo 101007	Contributi c/ente Dirigenti	00 - --	78.000,00	78.000,00	78.000,00	78.000,00
Totale Macroaggr. 1 01			633.000,00	633.000,00	633.000,00	633.000,00
Macroaggregato 1 02	Imposte e tasse a carico dell'ente					
Capitolo 102001	Altri tributi - TARSU	00 - --	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Capitolo 102002	IRAP DIPENDENTI	00 - --	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Capitolo 102003	IRAP DIRIGENTI	00 - --	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale Macroaggr. 1 02			40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Macroaggregato 1 03	Acquisto di beni e servizi					
Capitolo 103001	Materiale informatico	00 - --	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Capitolo 103002	Altri materiali di consumo	00 - --	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Capitolo 103003	Manutenzione ordinaria altri beni e traslochi	00 - --	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Capitolo 103004	Pulizia uffici	00 - --	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00
Capitolo 103005	Utenze e canoni energia elettrica	00 - --	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Capitolo 103006	Assicurazioni	00 - --	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Capitolo 103007	Spese per liti e patrocini legali	00 - --	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Capitolo 103008	Spese legate alle attività tecnico/amministrativa	00 - --	49.316,56	49.316,56	49.316,56	49.316,56
Capitolo 103009	Formazione Personale	00 - --	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Capitolo 103010	Convenzioni CMRC	00 - --	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Capitolo 103011	Convenzioni CMRC - Capitale Lavoro	00 - --	380.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00
Capitolo 103012	Adempimenti Dlgs 81/2008	00 - --	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Capitolo 103013	Fitti Passivi	00 - --	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Totale Macroaggr. 1 03			837.316,56	837.316,56	837.316,56	837.316,56
Totale Titolo I	Spese correnti		1.510.316,56	1.510.316,56	1.510.316,56	1.510.316,56
Titolo II	SPESE IN CONTO CAPITALE					
Macroaggregato 2 02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
Capitolo 202001	Acquisto Attrezzature Informatiche	00 - --	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Capitolo 202002	Acquisto Arredi e attrezzature varie	00 - --	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale Macroaggr. 2 02			25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00

PARTE II - SPESA

Servizio: 00 --

Codice	Denominazione	Centro di Costo	Previsioni di Competenza			Previsione di Cassa
			2024	2025	2026	2024
Totale Titolo II	Spese in conto capitale		25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Totale Programma	09 04		1.535.316,56	1.535.316,56	1.535.316,56	1.535.316,56
Totale Missione	09		1.535.316,56	1.535.316,56	1.535.316,56	1.535.316,56
MISSIONE 99	<u>Servizi per conto terzi</u>					
Programma 99 01	Servizi per conto terzi - Partite di giro					
Titolo VII	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO					
Macroaggregato 7 01	Uscite per partite di giro					
Capitolo 701001	Ritenute Erariali	00 - --	24.596,34	24.596,34	24.596,34	24.596,34
Totale Macroaggr.	7 01		24.596,34	24.596,34	24.596,34	24.596,34
Totale Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro		24.596,34	24.596,34	24.596,34	24.596,34
Totale Programma	99 01		24.596,34	24.596,34	24.596,34	24.596,34
Totale Missione	99		24.596,34	24.596,34	24.596,34	24.596,34
		RIEPILOGO PARTE SPESA	1.559.912,90	1.559.912,90	1.559.912,90	1.559.912,90
		Riepilogo per Macroaggregato:				
		1 01 Redditi da lavoro dipendente	633.000,00	633.000,00	633.000,00	633.000,00
		1 02 Imposte e tasse a carico dell'ente	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
		1 03 Acquisto di beni e servizi	837.316,56	837.316,56	837.316,56	837.316,56
		2 02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		7 01 Uscite per partite di giro	24.596,34	24.596,34	24.596,34	24.596,34

Servizio:

Codice	Denominazione	Centro di Costo	Previsioni di Competenza			Previsione di Cassa
			2024	2025	2026	2024
	TOTALE GENERALE PARTE ENTRATE		1.559.912,90	1.559.912,90	1.559.912,90	1.559.912,90
	TOTALE GENERALE PARTE SPESE		1.559.912,90	1.559.912,90	1.559.912,90	1.559.912,90

ATTIVITÀ e OBIETTIVI ***della STO*** ***per il 2024***

La Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO 2 Lazio centrale – Roma

o o o

Premesse

Il servizio idrico integrato è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognature e di depurazione delle acque reflue compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali.

La Legge Regionale 22 gennaio 1996, n. 6 “Individuazione degli ambiti territoriali ottimali e organizzazione del servizio idrico integrato in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36” ha individuato cinque ambiti territoriali, coincidenti ciascuno grosso modo con le cinque province del Lazio.

L'ATO 2 Lazio centrale - Roma comprende 113 Comuni: tutti i Comuni della Città metropolitana di Roma Capitale, a meno di: Anzio, Magliano R., Mazzano R., Montelibretti, Montorio R., Monteflavio, Moricone, Nerola, Nettuno, Palombara S., Vallinfreda, Vivaro R. e con l'inclusione di Veiano ed Oriolo Romano della Provincia di Viterbo e di Filettino e Trevi nel Lazio della Provincia di Frosinone.

In attuazione della L. n. 36/94 e della L.R.Lazio n. 6/96, i Comuni dell'ATO 2 operano tramite una Convenzione di Cooperazione sottoscritta dai Sindaci dei Comuni dell'ATO 2 nel 1997. Alla Convenzione partecipano anche le Province di Frosinone e Viterbo.

La Città Metropolitana di Roma Capitale è succeduta alla Provincia di Roma dal 1/1/2015 a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi e, di conseguenza, anche nella posizione giuridica di Ente locale responsabile del coordinamento, delle attività e delle iniziative connesse alla Convenzione di Cooperazione, ai sensi degli artt. 6, 7 e 8 della stessa.

La Conferenza dei Sindaci

La Conferenza dei Sindaci è prevista dalla Convenzione di Cooperazione ed esprime indirizzi ed orientamenti per il conseguimento delle finalità elencate nell'art. 3 della medesima, nell'ambito delle seguenti attività:

- l'attuazione della Convenzione di Gestione del Servizio Idrico Integrato;
 - la regolazione del servizio idrico integrato nell'ATO 2 Lazio Centrale-Roma.
-

La Conferenza è convocata e presieduta dal Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale. Può essere presieduta da un sostituto come previsto dall'art. 4 del Regolamento di funzionamento della Conferenza (delibera 1/17 del 20 dicembre 2017).

La Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO 2 (STO)

La Segreteria Tecnico Operativa (STO) è prevista dalla L.R. 6/1996 e le sue attività sono normate dalla Convenzione di Cooperazione sottoscritta il 9 luglio 1997 e s.m.i., dal Regolamento di funzionamento della STO e dalle successive delibere della Conferenza dei Sindaci, oltre che dalla vigente normativa che regola il S.I.I. (ARERA).

In pratica la STO è l'ufficio di supporto della Conferenza.

L'art. 9 della Convenzione di cooperazione stabilisce la costituzione della Segreteria Tecnico Operativa dell'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale Roma

La Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma con delibera n. 2/00 del 25 luglio 2000 ha approvato il regolamento di funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa e il relativo organico.

La Determinazione Presidenziale del 28 maggio 2001 ha costituito la Segreteria Tecnica Operativa e la Direttiva Presidenziale del 4 settembre 2001 inerente il funzionamento della STO dispone che i contratti necessari per il suo funzionamento vengono stipulati ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/00 *“secondo le procedure in uso dalla Provincia di Roma e per conto dell'ATO 2 ed il relativo contraente”*.

Le attività della STO sono state originariamente definite secondo quanto previsto dall'art. 9 della Convenzione di cooperazione:

“La Segreteria Tecnico Operativa dell'ambito territoriale ottimale, ufficio comune degli enti locali facenti parte dell'ATO, costituita e regolata ai sensi del Decreto Legislativo 267/2000:

- a) svolge le funzioni informative, di ausilio e di supporto tecnico a servizio di tutti gli enti locali convenzionati;*
 - b) svolge le funzioni di controllo generale sulla qualità del servizio idrico con particolare riferimento al rispetto delle disposizioni del DPR n. 236 del 1988 e della legge n. 319 del 1976 e successive modificazioni ed integrazioni;*
 - c) esercita le attività di vigilanza sul rispetto della convenzione di gestione da parte del gestore del servizio idrico integrato;*
 - d) propone al Presidente della provincia responsabile del coordinamento le eventuali misure e iniziative nei confronti del soggetto gestore previste dalla convenzione di gestione;*
-

- e) elabora i dati ed i risultati dei sistemi informativi e delle reti di telecontrollo, organizzati in banche dati al fine di valutare le condotte gestionali;*
- f) effettua controlli economici e gestionali sull'attività del soggetto gestore verificando l'attuazione dei programmi di intervento e le modalità di applicazione della tariffa;*
- g) predisporre, anche su richiesta degli Enti Locali convenzionati, proposte tecniche, economico finanziarie ed amministrative per l'aggiornamento e l'adeguamento dei programmi di intervento e del piano tariffario;*
- h) è organo di supporto della Consulta d'Ambito”*

Tuttavia nel tempo, le competenze della STO sono state integrate per effetto delle succedute innovazioni normative e, allo stato, si ritiene che tali competenze siano articolabili, in linea generale, come segue:

1. funzioni informative, di ausilio e di supporto tecnico a servizio di tutti gli enti locali convenzionati (*Convenzione di Cooperazione ATO 2 Lazio centrale Roma*);
 2. pianificazione e revisione del Programma degli interventi del S.I.I. con riferimento ai parametri di regolazione della qualità tecnica del S.I.I. e nel rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria (*deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr MTI-4*);
 3. definizione della tariffa del servizio idrico integrato secondo lo schema regolatorio e le scadenze della normativa nazionale, redazione del piano tariffario e del piano economico-finanziario (*deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr MTI-4*);
 4. determinazione e aggiornamento dell'articolazione tariffaria e dei corrispettivi all'utenza (*deliberazione ARERA n. 665/2017/R/Idr TICSII ed s.m.i.*);
 5. definizione dei canoni del S.I.I. di pertinenza dei Comuni dell'ATO 2 (*Convenzione di Gestione del S.I.I. nell'ATO 2*);
 6. predisposizione e aggiornamento della Carta del S.I.I., del Regolamento di Utenza e della Convenzione di Gestione, revisione periodica degli stessi anche conseguente a modifiche normative e regolatorie nazionali (*Deliberazioni ARERA n. 655/2015/R/Idr RQSII e n. 917/2017/R/Idr RQTI*);
 7. aggiornamento dei sistemi predisposti da ARERA per la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi al S.I.I.: anagrafica ATID e redazione della Relazione sullo stato dei trasferimenti al S.I.I. dei servizi comunali dell'ATO 2 Lazio Centrale – Roma (*Deliberazione ARERA n. 102/2022/R/Idr TIAO*);
 8. raccolta dati sulla qualità tecnica del S.I.I.: controllo dei dati della qualità tecnica del servizio e redazione della relazione di validazione e verifica del raggiungimento dei relativi obiettivi (*Deliberazione ARERA n. 917/2017/R/Idr RQTI ed s.m.i.*);
 9. raccolta dati sulla qualità contrattuale: controllo dei dati della qualità contrattuale del servizio e redazione della relazione di validazione (*Deliberazione ARERA n. 655/2015/R/Idr RQSII ed s.m.i.*);
 10. monitoraggio dei casi di mancata applicazione delle procedure di limitazione o disalimentazione selettiva della fornitura e relazione sull'attività del gestore (*Deliberazione ARERA n. 311/2917/R/Idr REMSI ed s.m.i.*);
-

11. monitoraggio e controllo dell'attuazione del Programma degli interventi e redazione della relazione annuale sul Consuntivo degli Investimenti realizzati dal Gestore nell'anno n-2 (*Deliberazioni ARERA n. 917/2017 e 639/2023 e Convenzione di Cooperazione ATO 2 Lazio centrale Roma*);
 12. assistenza ai Comuni dell'ATO 2 in tutti gli aspetti del S.I.I. e nelle procedure di presa in carico dei servizi da parte del gestore Acea ATO 2 (*Convenzione di Cooperazione ATO 2 Lazio centrale Roma*);
 13. gestione delle procedure relative all'assegnazione del Bonus idrico integrativo (aggiornamento regolamenti, modulistica, pagine web e indirizzi posta elettronica dedicati), gestione delle richieste, istruttoria pratiche e predisposizione dei consuntivi sul Bonus idrico integrativo; relazione di validazione dei dati sul Bonus sociale idrico e sul Bonus idrico integrativo da inviare alla CSEA (*Deliberazione ARERA n. 897/2017/R/Idr TIBSI ed s.m.i. e delibera Conferenza dei Sindaci n. 6 del 27 novembre 2020*);
 14. attività connesse alla definizione ed attuazione delle convenzioni con i Comuni dell'ATO 2 (delibera 4-02; aree di salvaguardia) e con soggetti terzi (ConSORZI di bonifica, Interferenze inter-ambito) (*Convenzione di Cooperazione ATO 2 Lazio centrale Roma*);
 15. indizione e gestione delle conferenze di servizi per i progetti definitivi delle opere del S.I.I.; adozione degli atti di approvazione dei progetti, dichiarazione P.U. e varianti urbanistiche (*Art. 158bis del d. lgs. 152/2006*);
 16. attività connesse al reperimento, monitoraggio e reporting di finanziamenti pubblici per la realizzazione delle opere del S.I.I. (*Convenzione di Cooperazione ATO 2 Lazio centrale Roma*);
 17. gestione e implementazione del sito internet della STO: www.ato2roma.it (*Convenzione di Cooperazione ATO 2 Lazio centrale Roma*);
 18. attività relative a:
 - istruttoria e predisposizione delle proposte di O.d.G. e delle delibere della Conferenza dei Sindaci
 - organizzazione, gestione e verbalizzazione delle Conferenze dei Sindaci(*Convenzione di Cooperazione ATO 2 Lazio centrale Roma*);
 19. attività necessarie per il funzionamento della struttura negli aspetti legali, amministrativi, contabili (*Convenzione di Cooperazione ATO 2 Lazio centrale Roma*).
-

Le attività previste per la STO ATO2 nel 2024

La Segreteria, per quanto di competenza e a norma della Convenzione di Cooperazione, oltre alle ordinarie incombenze quotidiane (protocollo e corrispondenza, rapporti con fornitori e soggetti terzi, gestione sito istituzionale, funzionamento ufficio, ecc.) e a quanto richiesto dalla Conferenza dei Sindaci o non prevedibile attualmente, svolgerà in particolare le attività di seguito elencate:

- Attività relative all'organizzazione, gestione e verbalizzazione delle Conferenze dei Sindaci ed all'istruttoria e predisposizione delle proposte di O.d.G. e delle delibere della Conferenza dei Sindaci.
- Revisione del Programma degli interventi del S.I.I. con riferimento ai parametri di regolazione della qualità tecnica del S.I.I (*deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr MTI-4*).
- Definizione della tariffa del servizio idrico integrato secondo lo schema regolatorio vigente, redazione del piano tariffario e del piano economico-finanziario (*deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr MTI-4*).
- Aggiornamento dei corrispettivi all'utenza (*deliberazione ARERA n. 665/2017/R/Idr TICSII ed s.m.i.*) e degli importi da corrispondere ai Consorzi di bonifica ai sensi delle Convenzioni in vigore.
- Definizione dei canoni del S.I.I. di pertinenza dei Comuni dell'ATO2 (*Convenzione di Gestione del S.I.I. nell'ATO2*).
- Raccolta dati sulla qualità tecnica del S.I.I.: controllo dei dati della qualità tecnica del servizio, validazione e invio all'ARERA (*Deliberazione ARERA n. 917/2017/R/Idr RQTI ed s.m.i.*).
- Raccolta dati sulla qualità contrattuale: controllo dei dati della qualità contrattuale del servizio, validazione e invio all'ARERA (*Deliberazione ARERA n. 655/2015/R/Idr RQSII ed s.m.i.*).
- Monitoraggio dell'attuazione del Programma degli interventi e redazione della relazione annuale sul Consuntivo degli Investimenti realizzati dal Gestore nell'anno n-2 (*Deliberazioni ARERA n. 917/2017 e 639/2023 e Convenzione di Cooperazione ATO2 Lazio centrale Roma*).
- Bonus sociale idrico – relazione alla CSEA. Bonus idrico integrativo - procedure relative all'assegnazione: gestione delle richieste, istruttoria pratiche e reportistica (*Deliberazione ARERA n. 897/2017/R/Idr TIBSI ed s.m.i. e delibera Conferenza dei Sindaci n. 9 del 29 dicembre 2023*).
- Redazione del Bilancio Preventivo 2024-2026, del rendiconto della STO 2023 e della Relazione sui risultati della STO nell'anno 2023.

Inoltre saranno curate, tra le altre riportate al paragrafo precedente, le seguenti attività:

- Assistenza ai Comuni dell'ATO2 in tutti gli aspetti del S.I.I. e nelle procedure di presa in carico dei servizi da parte del gestore Acea ATO2.
- Espletamento procedure necessarie per il reperimento, monitoraggio e reporting di finanziamenti pubblici per la realizzazione delle opere del S.I.I.
- Indizione e gestione delle conferenze di servizi per i progetti definitivi delle opere del S.I.I., approvazione dei progetti, dichiarazione P.U. e varianti urbanistiche (*Art. 158bis del d. lgs. 152/2006*).
- Aggiornamento dei sistemi predisposti da ARERA per la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi al S.I.I.: anagrafica ATID.
- Attività connesse alla definizione ed attuazione delle convenzioni con i Comuni dell'ATO2 (delibera 4-02; aree di salvaguardia) e con soggetti terzi (Consorzi di bonifica, Interferenze inter-ambito).
- Monitoraggio dei casi di mancata applicazione delle procedure di limitazione o disalimentazione selettiva della fornitura - relazione sulle attività eseguite dal Gestore (*Deliberazione ARERA n. 311/2917/R/Idr REMSI ed s.m.i.*).
- Confronto con il gestore per eventuali aggiornamenti del Regolamento di utenza e della Carta del S.I.I. e definizione delle modifiche/integrazioni
- Studio deliberazioni ARERA e partecipazione alle consultazioni avviate dall'Autorità per i nuovi provvedimenti

OBIETTIVI E INDICATORI STO 2024

	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	INDICATORE	ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
DIR1STR	<i>Definizione della tariffa del servizio idrico integrato</i>	D1.1	Studio delibera ARERA 639/2023	(3/3)*100	100%
		D1.2	Individuazione e calcolo parametri MTI-4		
		D1.3	Relazione tariffa SII		
DIR2	<i>Organizzazione, gestione e verbalizzazione delle Conferenze dei Sindaci</i>	D2.1	Predisposizione bozza OdG e proposte di delibera da sottoporre alla Conferenza dei Sindaci	(3/3)*100	100%
		D2.2	Invio convocazioni, organizzazione logistica della Conferenza, registrazione presenze		
		D2.3	Redazione del verbale dell'assemblea con risultati delle votazioni		
DIR3	<i>Bonus sociale idrico e Bonus idrico integrativo</i>	D3.1	Predisposizione sistema informatico per la presentazione delle istanze	Sì/No	Sì
		D3.2	Istruttoria delle richieste Bonus idrico integrativo	(N.ro rich. istruite/N.ro rich. presentate)*100	75%
		D3.3	Relazione CSEA Bonus sociale idrico e idrico integrativo	Sì/No	Sì
DIR4	<i>Redazione del Bilancio Preventivo 2024-2026, del rendiconto della STO 2023 e della Relazione sui risultati della STO nell'anno 2023</i>	D4.1	Adozione del Bilancio Preventivo 2024-2026	Sì/No	Sì
		D4.2	Adozione rendiconto della STO 2023	Sì/No	
		D4.3	Relazione sui risultati della STO nell'anno 2023	Sì/No	

	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	INDICATORE	ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
PIA1STR	<i>Consuntivo degli Investimenti nell'anno a-2</i>	P1.1	Analisi bilancio e libro cespiti Gestore	(2/2)*100	100%
		P1.2	Redazione relazione consuntivo investimenti		
PIA2	<i>Revisione del Programma degli interventi del S.I.I.</i>	P2.1	Studio delibera ARERA 639/2021	(n.ro fasi eseguite/n.ro fasi previste) *100	100%
		P2.2	Analisi richieste dei Comuni		
		P2.3	Riscontri ai Comuni		
		P2.4	Definizione PDI		
PIA3	<i>Controllo qualità tecnica del servizio</i>	P3.1	Studio delibera ARERA 637/2023	Si/No	Si
		P3.2	Verifica di coerenza, completezza e congruità da parte dell'EGA	Si/No	Si
		P3.2	Validazione dati, relazione di accompagnamento e invio ARERA	Si/No	Si

	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	INDICATORE	ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
CON1STR	<i>Controllo qualità contrattuale del servizio</i>	C1.1	Verifica di coerenza, completezza e congruità da parte dell'EGA	Sì/No	Sì
		C1.2	Compilazione dichiarazione di veridicità e note di accompagnamento	Sì/No	Sì
CON2	<i>Definizione dei canoni del S.I.I.</i>	C2.1	Determinazione dei canoni	(2/2)*100	100%
		C2.2	Redazione relazione Canoni SII		
CON3	<i>Aggiornamento dei corrispettivi all'utenza e degli importi da corrispondere ai Consorzi di bonifica</i>	C3.1	Definizione dei corrispettivi all'utenza	Sì/No	Sì
		C3.2	Determinazione dei trasferimenti ai Consorzi di bonifica	Sì/No	Sì

OBIETTIVO N. DIR1STR2024

Denominazione obiettivo

Definizione della tariffa del servizio idrico integrato

Descrizione

La direttiva 2000/60/CE prevede, all'art. 9, che "Gli Stati membri tengono conto del principio del recupero dei costi dei servizi idrici, compresi i costi ambientali e relativi alle risorse, prendendo in considerazione l'analisi economica effettuata in base all'allegato III alla medesima e, in particolare, secondo il principio «chi inquina paga»".

La Comunicazione COM(2000)477 prevede che la tariffa per il servizio idrico deve integralmente coprire, i costi del medesimo secondo il principio del full cost recovery.

La Commissione Europea, con la Comunicazione COM(2012)673, recante il "Piano per la salvaguardia delle risorse idriche europee", dopo aver indicato tra gli obiettivi specifici del Piano la determinazione di "prezzi delle acque che incentivino l'efficienza", fra le specifiche azioni per il relativo conseguimento propone di:

- "fare rispettare gli obblighi in materia di prezzi dell'acqua/di recupero dei costi previsti dalla direttiva quadro sulle acque, inclusa, se del caso, la misurazione del consumo";
- "fare dei prezzi dell'acqua/del recupero dei costi una condizione ex ante [per l'ottenimento dei finanziamenti europei per progetti] nel quadro dei Fondi di sviluppo rurale e di coesione".

Nella Comunicazione COM(2015)120 final, la Commissione, evidenziando l'aumento dei fenomeni di siccità e gli episodi di carenza idrica sempre più ricorrenti, intensificati dai cambiamenti climatici in atto, auspica l'attuazione di misure preventive da parte degli Stati membri, individuando la gestione efficiente delle risorse idriche.

A livello nazionale, l'articolo 154, comma 1, del d.lgs. 152/06, come modificato dal d.P.R. 116/11, prevede che "La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell'Autorità d'ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio «chi inquina paga».

Con deliberazione 580/2019/R/IDR, l'ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 (MTI-3), integrando e sviluppando - comunque in un quadro generale di regole stabile e certo, la regolazione asimmetrica e innovativa, basata su una matrice di schemi regolatori.

Successivamente, ARERA ha adottato la deliberazione 235/2020/R/IDR, al fine di mitigare gli effetti derivanti dalla situazione emergenziale da COVID-19 sull'equilibrio economico e finanziario del settore idrico e sulle condizioni di svolgimento delle prestazioni richiedendo, in particolare agli Enti di governo dell'ambito, di aggiornare il piano economico-finanziario (PEF, che rileva con riferimento al Piano tariffario, al Conto economico, al Rendiconto finanziario e allo Stato patrimoniale) che esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (ϑ) che ogni gestore dovrà applicare in ciascun ambito, per le singole annualità del periodo 2020-2023, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti.

La deliberazione ARERA 30 dicembre 2021 639/2021/r/idr ha integrato la 580/2019 per gli anni 2022 e 2023, anche con la finalità di definire le misure regolatorie più idonee a permettere una efficace applicazione degli strumenti di supporto del Next Generation EU per il perseguimento, in particolare, degli obiettivi di digitalizzazione e di innovazione individuati tra gli assi strategici del PNRR.

Infine la deliberazione ARERA 28 dicembre 2023 639/2023/R/idr ha approvato il Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 (MTI-4) apportando significative innovazioni sulla durata della pianificazione, sul perimetro del S.I.I. e sui Macroindicatori della qualità tecnica del S.I.I.

Il comma 5.1 della medesima deliberazione, nel disciplinare la procedura di approvazione delle tariffe, dispone che la tariffa sia predisposta dagli Enti di governo dell'ambito e che i medesimi validino le informazioni fornite dai gestori e le integrino o le modifichino secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

Nel corso del 2024 la STO deve pertanto procedere alla predisposizione della tariffa del S.I.I. da sottoporre alla prima approvazione della Conferenza dei Sindaci e, successivamente, alla definitiva approvazione dell'ARERA.

L'attività si compone di tre macro-fasi:

- Studio della deliberazione ARERA per gli anni 2024-2029
- Verifica dei dati e calcolo dei parametri per la determinazione della tariffa del S.I.I.
- Redazione della relazione di accompagnamento.

Risultato atteso

Predisporre i documenti e gli atti necessari per l'aggiornamento della tariffa del S.I.I. ai sensi della normativa vigente, secondo il principio del *full cost recovery* e del "chi inquina paga", in ottemperanza alle disposizioni della deliberazione ARERA 28 dicembre 2023 639/2023/R/idr.

Indicatore/i

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
D1.1	1.ma fase: Studio delibera ARERA 28 dicembre 2023 639/2023/R/Idr	(3/3)*100	100%
D1.2	2.da fase: Verifica dati e calcolo parametri MTI-4		
D1.3	3.za fase: Redazione della relazione tariffa SII		

OBIETTIVO N. CON32024

Denominazione obiettivo

Aggiornamento dei corrispettivi all'utenza e degli importi da corrispondere ai Consorzi di bonifica

Descrizione

Il S.I.I. nell'ATO 2 Lazio Centrale Roma è stato avviato il 1° gennaio 2003 ed è in funzione nei Comuni dove è avvenuta la consegna dei servizi al gestore Acea ATO 2 S.p.A. In questi Comuni la tariffa idrica è predisposta dalla Conferenza dei Sindaci secondo il metodo regolatorio pro-tempore vigente.

Con l'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, sono state trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (oggi ARERA) le funzioni di regolazione e controllo del servizio idrico integrato. Tali funzioni sono state in seguito individuate nel dettaglio con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2012. Nell'esercizio delle nuove competenze in materia di servizio idrico integrato, il 28 dicembre 2012 l'Autorità ha approvato il metodo transitorio per la determinazione delle tariffe del medesimo servizio idrico integrato nel biennio 2012-2013 (delibera 585/2012/R/IDR) e successivamente il metodo tariffario idrico per la determinazione delle tariffe nel biennio 2014-2015 (delibera 643/2013/R/IDR).

A questo sono succeduti i metodi regolatori MTI-2, MTI-3 ed MTI-4, quest'ultimo per il sessennio 2024-2029

Questi metodi consentono di determinare il cd. Volume dei Ricavi Garantiti (VRG) per il gestore e, in relazione agli esercizi precedenti, il tasso di variazione del medesimo, cd. moltiplicatore tariffario ϑ . In pratica si determina la tariffa media del S.I.I. con riferimento ai volumi complessivamente fatturati dal gestore.

La tariffa reale applicata all'utenza è invece costituita da una serie di voci in funzione delle fasce di consumo, della tipologia delle utenze, etc. ad ognuna delle quali corrisponde un prezzo.

L'insieme delle voci costituisce la cosiddetta articolazione tariffaria. I prezzi unitari di ciascuna delle voci dell'articolazione tariffaria devono essere tali da consentire il raggiungimento, da parte del gestore, del VRG.

Infatti l'Articolo 8 della deliberazione ARERA 639/2023/R/Idr (MTI-4) dispone che i corrispettivi all'utenza sono determinati applicando il moltiplicatore tariffario ϑ alle quote fisse e variabili della struttura tariffaria adottata da ciascuna gestione nell'anno base 2023.

L'attività si compone di due fasi:

- Calcolo dei corrispettivi applicati all'utenza per l'anno in corso
- Trasmissione dei risultati al Gestore del SII e pubblicazione sito web STO

Inoltre sono in essere alcune Convenzioni tra l'Ente di Governo dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma ed i Consorzi di Bonifica operanti nel territorio dell'ATO 2. Queste Convenzioni sono scadute ma, per le motivazioni e con gli importi riportati nella Delibera di Conferenza dei Sindaci del 10 luglio 2014 n. 6/14, sono da considerarsi "in regime di prorogatio".

Pertanto la STO deve provvedere alla determinazione dei canoni da riconoscere ai tre Consorzi di Bonifica operanti nel territorio dell'ATO2.

I canoni sono definiti partendo da quelli già riportati nella Delibera della Conferenza dei Sindaci del 10 luglio 2014 n. 6/14 per il 2015 e sono incrementati dell'inflazione programmata per gli anni successivi fino all'anno di riferimento, tenendo conto delle eventuali particolarità contenute nelle singole Convenzioni.

Risultato atteso

Aggiornamento dell'articolazione tariffaria e definizione dei corrispettivi applicati alle diverse classi di utenza.

Aggiornamento degli importi da trasferire ai Consorzi di bonifica ai sensi delle relative convenzioni e trasmissione al Gestore del S.I.I. ed agli stessi Consorzi.

Indicatore/i

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
C3.1	Definizione dei corrispettivi all'utenza	Sì/No	Sì
C3.2	Determinazione dei trasferimenti ai Consorzi di bonifica	Sì/No	Sì

OBIETTIVO N. DIR22024

Denominazione obiettivo

Organizzazione, gestione e verbalizzazione delle Conferenze dei Sindaci

Descrizione

La Conferenza dei Sindaci è prevista dalla Convenzione di Cooperazione sottoscritta dai Sindaci dei comuni dell'ATO2 nel 1997 così come previsto dalla L.R. 6/1996 e non modificato dalle L.R. 5/2014 e 12/2015.

La Conferenza esprime indirizzi ed orientamenti per il conseguimento delle finalità elencate nell'art. 3 della Convenzione di Cooperazione nell'ambito delle seguenti attività:

- l'attuazione della Convenzione di Gestione del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.);
- la regolazione del S.I.I.

Gli art. 6, 7 e 8 della Convenzione di Cooperazione assegnavano alla Provincia di Roma ed al Presidente della Provincia di Roma la responsabilità del coordinamento delle attività e delle iniziative connesse alla stessa convenzione.

La Città Metropolitana di Roma Capitale è succeduta alla Provincia di Roma, ex art.1 commi 16 e 47 della Legge 7/4/2014 n.56 dal 1/1/2015, a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi e, di conseguenza, anche nella posizione giuridica di Ente locale responsabile del coordinamento, delle attività e delle iniziative connesse alla Convenzione stessa.

In particolare l'art. 6, c. 6 della Convenzione prevede che La Conferenza è convocata dal Presidente dell'ente locale responsabile del coordinamento. che la presiede almeno due volte all'anno, per la verifica della gestione del servizio idrico integrato e ogni qualvolta risulti necessario.

Le regole di funzionamento della Conferenza sono contenute in questi commi dell'art. 6 della Convenzione di Cooperazione (nel corso del 2017 la stessa Conferenza ha approvato il proprio regolamento di funzionamento che ha conglobato queste disposizioni):

“3. La rappresentanza in seno alla Conferenza spetta ai Sindaci dei Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale od a loro delegati ed è determinata in proporzione alla popolazione residente risultante dall'ultimo censimento ISTAT.

4. Gli indirizzi e gli orientamenti della Conferenza sono espressi dalla maggioranza assoluta dei comuni presenti determinata sia in termini numerici che in termini di rappresentanza ai sensi del comma precedente.

5. La Conferenza è validamente convocata quando sia presente la maggioranza assoluta degli enti locali convenzionati determinata sia in termini numerici che in termini di rappresentanza o in seconda convocazione quando sia presente almeno un terzo degli enti locali convenzionati come sopra determinato. 6. La Conferenza è convocata dal Presidente dell'ente locale responsabile del coordinamento, che la presiede almeno due volte all'anno, per la verifica della gestione del servizio

idrico integrato e ogni qualvolta risulti necessario per modificare la presente convenzione o per particolari problematiche connesse alla gestione del servizio idrico integrato stesso.

7. Ciascun ente sottoscrittore della presente convenzione può sottoporre direttamente alla Conferenza proposte e problematiche attinenti la organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato.”

Come prassi la Segreteria Tecnico Operativa porta all'attenzione del Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale, in qualità di Coordinatore della Conferenza una proposta dell'O.d.G. della Conferenza motivando e dettagliando gli argomenti proposti.

Quindi la STO adegua l'O.d.G. ed i documenti da presentare alla Conferenza alle richieste del Presidente e il Presidente sottoscrive l'O.d.G.

La STO predispone i documenti da portare all'approvazione o alla semplice attenzione della Conferenza e li mette a disposizione dei Sindaci tramite la loro pubblicazione sulla apposita pagina web.

Parallelamente invia tramite PEC la convocazione ai Sindaci e predispone l'organizzazione logistica della Conferenza, con il supporto degli uffici competenti della CMRC.

Inoltre la Segreteria, nei giorni antecedenti la Conferenza, predispone un documento di sintesi sugli argomenti trattati a disposizione del Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale e, qualora necessario, organizza degli incontri tecnici per illustrare ai Sindaci i documenti portati in Conferenza.

Risultato atteso

Effettuare tutte le attività necessarie per l'esecuzione delle assemblee della Conferenza dei Sindaci, in particolare eseguire tutte le attività, propedeutiche e successive alla Conferenza relativamente all'organizzazione logistica, alla predisposizione delle proposte di delibera ed alla redazione dei verbali.

Indicatore/i

	ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
D2.1	Predisposizione bozza OdG e proposte di delibera da sottoporre alla Conferenza dei Sindaci	(3/3)*100	100%
D2.2	Invio convocazioni, organizzazione logistica della Conferenza, registrazione presenze		
D2.3	Redazione del verbale dell'assemblea con risultati delle votazioni		

OBIETTIVO N. DIR32024

Denominazione obiettivo

Bonus sociale idrico e Bonus idrico integrativo

Descrizione

La Conferenza dei Sindaci con Delibera 6/10 del 14 dicembre 2010 ha approvato una procedura per disciplinare le modalità di concessione delle agevolazioni tariffarie per nuclei familiari in condizioni socio/economiche disagiate, ponendo particolare attenzione ai nuclei familiari numerosi.

Con Delibera 2/16 del 27 luglio 2016, la Conferenza dei Sindaci ha dato mandato alla STO di espletare tutte le attività amministrative connesse all'istruttoria delle pratiche per l'assegnazione delle agevolazioni tariffarie.

L'ARERA con delibera 897/2017/R/IDR del 21 dicembre 2017 ha approvato un meccanismo a livello nazionale sulle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI).

L'art.8 del TIBSI prevede altresì il mantenimento delle agevolazioni migliorative locali (condizioni di miglior favore sul territorio di propria competenza rispetto a quelle minime previste dalla regolazione nazionale) denominate "bonus idrico integrativo".

Sul sito web della STO, www.ato2roma.it, è pubblicato il Regolamento attuativo del Bonus idrico integrativo nell'ATO 2 Lazio Centrale Roma, approvato con la delibera 9/23 della Conferenza dei Sindaci.

La domanda di bonus deve avvenire esclusivamente *online*, con la procedura specificamente attivata sul predetto sito web al *link* <http://www.ato2roma.it/bonus-idrico-integrativo>, mediante autenticazione e registrazione dell'utente al portale dedicato (anche, eventualmente, con l'assistenza degli Uffici Comunali).

Tale modalità garantisce messaggi automatici agli utenti che presentano l'istanza, in merito a:

- numero di protocollo con cui viene acquisita;
- stato della pratica;
- accettazione o non accettazione e, in tal caso, motivi del diniego;
- eventuale necessità di documentazione integrativa.

La STO procede dunque all'istruttoria delle istanze pervenute, per poi trasmetterle al gestore Acea ATO2 per l'erogazione dei contributi.

L'attività prevede la verifica di tutti i documenti e le informazioni trasmessi dagli utenti, nonché eventuali comunicazioni e/o interlocuzioni volte ad integrare le istanze incomplete o erroneamente redatte.

La STO inoltre provvede a pubblicare sul proprio sito web il regolamento approvato dalla Conferenza dei Sindaci, a predisporre ed implementare una lista di FAQ utili per gli utenti e, comunque, a rispondere alle richieste di chiarimento che pervengono dai medesimi.

Infine, ai sensi della normativa regolatoria vigente, la STO deve altresì redigere la relazione da inviare alla CSEA sulle risultanze del bonus sociale idrico (nazionale) e del bonus idrico integrativo (locale ATO2).

Risultato atteso

Eeguire le attività istruttorie di competenza della STO per l'erogazione del bonus idrico integrativo agli utenti che ne hanno diritto perché in condizioni di disagio economico-sociale, in attuazione delle delibere della Conferenza dei Sindaci.

Indicatore/i

	ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
D3.1	Predisposizione sistema informatico per la presentazione delle istanze	Sì/No	Sì
D3.2	Istruttoria delle richieste Bonus idrico integrativo	$(N.ro\ rich.\ istruite / N.ro\ rich.\ presentate) * 100$	75%
D3.3	Relazione CSEA Bonus sociale idrico e idrico integrativo	Sì/No	Sì

OBIETTIVO N. DIR42024

Denominazione obiettivo

Redazione del Bilancio Preventivo 2024-2026, del rendiconto della STO 2023 e della Relazione sui risultati della STO nell'anno 2023

Descrizione

Ai sensi del comma 5 dell'art 6 della L.R. 6/96, con l'avvenuta approvazione della Convenzione di Cooperazione stipulata nella forma prevista dall'art.30 del D. Lgs. 267/00, fatta propria dal Consiglio Provinciale di Roma con atto no 211/96, è stata formalmente costituita l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 Lazio Centrale -Roma (AT02).

La Segreteria Tecnico Operativa (STO) è prevista dalla L.R. 6/1996 e le sue attività sono normate dalla Convenzione di Cooperazione sottoscritta il 9 luglio 1997 e s.m.i., dal Regolamento di funzionamento della STO e dalle successive delibere della Conferenza dei Sindaci, oltre che dalla vigente normativa che regola il S.I.I. (ARERA). In pratica la STO è l'ufficio di supporto della Conferenza.

L'art. 9 della Convenzione di cooperazione stabilisce la costituzione della Segreteria Tecnico Operativa dell'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale Roma.

La Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma con delibera n. 2/00 del 25 luglio 2000 ha approvato il regolamento di funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa e il relativo organico.

La Determinazione Presidenziale del 28 maggio 2001 ha costituito la Segreteria Tecnica Operativa e la Direttiva Presidenziale del 4 settembre 2001 inerente il funzionamento della STO dispone che:

- la STO opererà in piena autonomia funzionale, logistica ed operativa per l'attuazione di quanto previsto dalla Convenzione di Cooperazione e dalle Delibere della Conferenza dei Sindaci;
- le modalità operative e di funzionamento legate agli specifici compiti della STO sono disciplinate dal Regolamento di Funzionamento della STO;
- i Dirigenti della STO operano in piena autonomia funzionale, operativa ed amministrativa, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 267/00, dalla Convenzione di Cooperazione e dai rispettivi contratti di lavoro, e rispondono funzionalmente esclusivamente al Presidente della Provincia di Roma;
- gli oneri di funzionamento della STO, per come approvati dalla Conferenza dei Sindaci e comprensivi delle spese per il personale, sono iscritti nel Bilancio della Provincia di Roma in un apposito capitolo relativo al servizio per conto terzi a specifica destinazione a disposizione della STO; i fondi di detto capitolo saranno integralmente coperti dai canoni di concessione del Servizio Idrico Integrato
- per l'espletamento dei compiti ad essa attribuiti la STO si avvarrà, oltre che dei mezzi strumentali e del personale assegnato, anche del supporto logistico e strumentale, tecnico, amministrativo, legale e contabile che a tal fine la Provincia di Roma assicurerà con la propria struttura organizzativa ed in particolare:

- a) il Servizio Finanziario provvederà a gestire, all'interno del bilancio della Provincia e nei termini sopra indicati, le somme in entrata ed in uscita necessarie per il funzionamento della STO;
- b) il Servizio del Personale ed il Servizio Finanziario provvederanno, sulla base degli atti di assunzione e di comando, a tutti gli adempimenti per la gestione del personale, fermo restando l'obbligo, da parte della dirigenza della STO, di trasmettere nei termini tutte le informazioni e documentazioni all'uopo necessarie;
- il costo dell'attività di supporto di cui al punto precedente sarà inserito in ogni previsione delle spese e delle entrate per il funzionamento della STO e rimborsato alla Provincia di Roma.

Le attività della STO sono state originariamente definite secondo quanto previsto dall'art. 9 della Convenzione di cooperazione e, nel tempo, sono state integrate per effetto delle succedute innovazioni normative sulla regolazione del S.I.I.

L'art 3 del "Regolamento" prevede, tra l'altro, che le attività gestionali, amministrative, tecniche e contabili-finanziarie, siano esercitate, in piena autonomia, dal Responsabile della STO ATO2 a mezzo di determinazioni ovvero di ordinativi di spesa inerenti le obbligazioni assunte, nei limiti della disponibilità finanziaria assegnata in attuazione della Convenzione di Gestione ed annualmente comunicata alla Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti.

L'art 6 del "Regolamento" prevede che gli oneri di funzionamento della STO, comprensivi delle spese per il personale, sono assicurati dalla Provincia di Roma che, a tal fine, costituisce annualmente nel proprio bilancio un apposito capitolo (in entrata e in uscita) con destinazione vincolata a disposizione della STO. Lo stanziamento dell'apposito capitolo a destinazione vincolata è costituito dal canone annuale di concessione del Servizio Idrico Integrato a tal fine trasferito alla STO dal Soggetto Gestore ai sensi dell'art. 10 della Convenzione di Cooperazione.

La STO, con il supporto della Ragioneria generale della CMRC, redige il Rendiconto di gestione per l'anno precedente ed il Bilancio triennale previsionale per il triennio successivo, al fine di consentire l'operatività dell'ufficio.

Con apposite determinazioni dirigenziali vengono adottati i suddetti documenti, per la successiva comunicazione alla Conferenza dei Sindaci dell'ATO2.

Inoltre la STO redige la Relazione sui risultati del lavoro svolto nel corso dell'anno precedente, evidenziando le principali attività e le criticità incontrate con riferimento agli obiettivi predefiniti.

Risultato atteso

Comunicare alla Conferenza dei Sindaci il volume delle obbligazioni previste dalla STO nei limiti della disponibilità finanziaria assegnata in attuazione della Convenzione di Gestione, ai sensi del regolamento di funzionamento.

Riportare il consuntivo annuale per l'esercizio precedente assicurando piena trasparenza in merito all'operato della stessa.

Rappresentare altresì, i risultati dalla Segreteria in relazione agli obiettivi predefiniti.

Indicatore/i

	ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
D4.1	Adozione del Bilancio Preventivo	Sì/No	Sì
D4.2	Adozione rendiconto della STO 2023	Sì/No	Sì
D4.3	Relazione sui risultati della STO per l'anno 2023	Sì/No	Sì

OBIETTIVO N. PIA1STR2024

Denominazione obiettivo

Consuntivo degli Investimenti nell'anno a-2

Descrizione

Con deliberazione 639/2023/R/Idr ed s.m.i. l'ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 (MTI-4), apportando significative innovazioni sulla durata della pianificazione, sul perimetro del S.I.I. e sui Macroindicatori della qualità tecnica del S.I.I.

Lo schema regolatorio prevede che siano inseriti, nel computo della tariffa del S.I.I., gli oneri sostenuti dal gestore per gli investimenti realizzati nell'anno (a-2).

La Segreteria pertanto, deve provvedere al controllo di quanto realizzato da Acea ATO2 nell'anno (a-2) secondo la procedura per il monitoraggio degli investimenti che prevede che gli investimenti da realizzare siano individuati dalla Conferenza dei Sindaci e che si possa integrare in corso d'opera l'elenco delle opere da realizzare già approvate dalla Conferenza dei Sindaci, previa verifica e autorizzazione preventiva da parte della Segreteria Tecnico Operativa: ciò al fine di adeguare velocemente le cose da fare alle esigenze che si manifestano in corso d'opera.

Gli investimenti realizzati dal Gestore del S.I.I. devono essere monitorati al fine di poter:

- a) verificare il rispetto dei patti contrattuali da parte del Gestore e più in particolare verificare che ogni anno il Gestore realizzi un volume di investimenti non inferiore a quanto previsto dai suoi impegni contrattuali e che questi investimenti rispettino i vincoli imposti dalla Convenzione di Gestione e dalle Delibere della Conferenza dei Sindaci;
- b) calcolare il capitale investito ai fini del riscatto previsto al termine della concessione del servizio (comma 2 dell'art. 35 della Convenzione di Gestione);
- c) calcolare la remunerazione e l'ammortamento del capitale investito che possa essere inserito in tariffa;
- d) verificare la congruenza dei costi delle attività di ingegneria e di costruzione delle opere che concorrono alla formazione dell'ammontare degli investimenti finanziati dalla tariffa;
- e) conoscere lo stato degli affidamenti effettuati o in fase di aggiudicazione al fine di disporre di una verifica aggiuntiva del flusso degli investimenti effettuati o in corso;
- f) sintetizzare le attività in essere nel campo degli investimenti e ciò per aiutare la pianificazione degli investimenti stessi.

La Segreteria provvede a monitorare gli investimenti eseguiti dal Gestore e finanziati dalla tariffa del S.I.I.

Quindi, una volta all'anno dopo la pubblicazione del Bilancio del Gestore, redige il "Consuntivo degli Investimenti" per l'anno realizzati dal Gestore nell'anno (a-2).

Il consuntivo è redatto utilizzando ed incrociando i dati del Bilancio, certificati dalla società di revisione incaricata, e della contabilità industriale e del libro cespiti del Gestore.

Gli investimenti realizzati dal Gestore con i proventi tariffari saranno distinti dagli investimenti sempre realizzati dal Gestore ma con finanziamento pubblico. Il consuntivo evidenzierà quanto ricavato dal Gestore come contributi per gli allacci idrici e per l'alta sorveglianza nonché quanto capitalizzato dei costi di personale e di consumo materiali per tenerne in conto nelle elaborazioni tariffarie. Il consuntivo distinguerà la quota parte degli investimenti realizzati dal Gestore ricorrendo all'autofinanziamento dalla quota parte realizzata ricorrendo all'indebitamento.

La Segreteria:

- verifica le informazioni che periodicamente il Gestore deve fornire prima di aggiornare la pagina degli investimenti del proprio sito web;
- raccoglie le informazioni fornite dal Gestore in merito agli affidamenti effettuati o in fase di aggiudicazione;
- effettua delle eventuali verifiche a campione sulla congruità dei prezzi unitari e sulle quantità previste nei lavori in appalto;
- effettua delle verifiche a campione per controllare la corretta suddivisione da parte di ACEA ATO 2 S.p.A. tra le spese di manutenzione ordinaria e le spese di manutenzione straordinaria.

La procedura è particolarmente articolata, ma le varie attività possono essere sintetizzate in due fasi:

- Analisi del bilancio e del libro cespiti Gestore
- Redazione della relazione sul consuntivo degli investimenti

Risultato atteso

Scopo dell'attività è quello di fotografare lo stato degli investimenti al 31 dicembre 2022. Inoltre, la relazione è il documento di riferimento per:

1. consentire la verifica del rispetto dei patti contrattuali ovvero dell'entità dei volumi di investimento;
2. fornire tutti i dati per le previste verifiche periodiche sulla tariffa idrica.

Indicatore/i

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
P1.1	Fase 1: Analisi bilancio e libro cespiti Gestore	(2/2)*100	100%
P1.2	Fase 2: Redazione relazione consuntivo investimenti		

OBIETTIVO N. PIA22024

Denominazione obiettivo

Revisione del Programma degli interventi del S.I.I.

Descrizione

Con deliberazione 639/2023/R/Idr ed s.m.i. l'ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 (MTI-4), apportando significative innovazioni sulla durata della pianificazione, sul perimetro del S.I.I. e sui Macroindicatori della qualità tecnica del S.I.I.

L'articolo 3 (Piano delle Opere Strategiche per lo sviluppo delle infrastrutture idriche) della predetta deliberazione dispone che l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente predispone il Piano delle Opere Strategiche per lo sviluppo delle infrastrutture idriche (POS), in cui sono specificate le criticità riscontrate e gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso la realizzazione delle opere strategiche (ivi comprese quelle volte ad aumentare la resilienza dei sistemi idrici), con riferimento al periodo 2024-2035..

Sono quindi classificabili come opere strategiche gli interventi infrastrutturali consistenti in nuove opere la cui realizzazione, che richiede strutturalmente tempistiche pluriennali anche in ragione della relativa complessità tecnica, è considerata prioritaria dall'Ente di governo dell'ambito ai fini del raggiungimento dei livelli di servizio fissati per il pertinente territorio; possono essere ricompresi in questa categoria di opere gli interventi relativi alle attività di acquedotto, di fognatura e di depurazione riferiti a cespiti per i quali sia prevista una vita utile non inferiore a 20 anni.

Il Piano delle Opere Strategiche contiene il cronoprogramma relativo alla loro realizzazione, dando separata evidenza dei contributi pubblici eventualmente disponibili, ed esplicita gli elementi di coerenza con le pianificazioni sovraordinate.

L'art 4 delle medesima dispone che l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente adotta il pertinente schema regolatorio, composto, tra l'altro, dal Programma degli Interventi (PdI) - di cui il Piano delle Opere Strategiche (POS), redatto secondo il precedente Articolo 3, costituisce parte integrante e sostanziale – che specifica le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2024-2029 e riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 149, comma 3, del d.lgs.152/06;

Da quanto sopra emerge che è l'Ente di governo dell'ambito che definisce gli obiettivi e, acquisita la proposta del gestore riguardo agli interventi necessari al relativo conseguimento, predispone il Piano delle Opere Strategiche e aggiorna il Programma degli Interventi.

Nel corso del 2024 la STO deve pertanto procedere, in collaborazione e di concerto con il gestore Acea ATO2 SpA, all'aggiornamento del Programma degli interventi del S.I.I. da sottoporre alla prima approvazione della Conferenza dei Sindaci e, successivamente, alla definitiva approvazione dell'ARERA.

L'attività si compone di quattro macro-fasi:

- Studio della deliberazione ARERA per gli anni 2024-2029
- Analisi richieste dei Comuni
- Riscontri ai Comuni
- Definizione PDI da sottoporre all'approvazione della Conferenza dei Sindaci.

Risultato atteso

Rispondere al fabbisogno di investimenti dei Comuni dell'ATO2 nell'ottica dell'incremento della qualità tecnica del S.I.I., in ottemperanza alla normativa regolatoria vigente.

Indicatore/i

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
P2.1	Studio delibera ARERA 639/2023	(n.ro fasi eseguite/n.ro fasi previste) *100	100%
P2.2	Analisi richieste dei Comuni		
P2.3	Riscontri ai Comuni		
P2.4	Definizione PDI		

OBIETTIVO N. PIA32024

Denominazione obiettivo

Controllo qualità tecnica del servizio

Descrizione

Con Delibera 917/2017/R/idr “Regolazione della Qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)” l'ARERA ha definito la disciplina della qualità tecnica del servizio idrico integrato, che esamina le condizioni specifiche dei diversi contesti gestionali al fine di incentivarne un progressivo miglioramento (in funzione del livello di partenza di ciascun gestore) e di promuovere benefici a favore degli utenti dei diversi servizi, attraverso un meccanismo di incentivazione, che attribuisce premi in caso di conseguimento degli obiettivi di cui al comma 4.1 e, in caso di mancato raggiungimento, prevede l'applicazione di penalità.

Il modello è basato su un sistema di indicatori composto da:

- requisiti: rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali;
- standard specifici: identificano i parametri di performance da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente e il cui mancato rispetto prevede l'applicazione di indennizzi automatici;
- standard generali: sono ripartiti in macro-indicatori e indicatori semplici che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio a cui è associato un meccanismo incentivante.

L'art. 3 della delibera 917/2017/R/idr prevede che gli Enti di governo dell'ambito validino i dati trasmessi dai gestori, secondo le modalità e per gli effetti disciplinati dal comma 7.8 della deliberazione 664/2015/R/IDR, e li integrino o li modifichino secondo criteri funzionali alla definizione di una base informativa completa, coerente e congrua.

Per ciascun macro-indicatore quindi, vengono individuati, sulla base delle informazioni fornite dal gestore:

- la classe di partenza;
- l'obiettivo di miglioramento/mantenimento che il gestore è tenuto a conseguire (annualmente) sulla base dei target fissati dalla delibera 917/2017/R/idr.

L'art. 6 prevede che la copertura dei costi relativi al rispetto degli standard specifici e al conseguimento degli obiettivi previsti dalla qualità tecnica avvenga secondo quanto stabilito dal metodo tariffario.

L'art. 7 della stessa deliberazione 917/2017 definisce un meccanismo di incentivazione, ovvero un sistema articolato in premi e penalità da attribuire, a partire dall'anno 2020, alle performance dei gestori nei due anni precedenti.

L'Ente di governo dell'ambito è quindi tenuto:

- a comunicare annualmente all'Autorità, in esito alle attività previste all'Articolo 3, i dati di qualità tecnica
- ad attestare, d'intesa con il gestore, il recepimento degli standard specifici previsti dalla regolazione della qualità tecnica e dei relativi indennizzi automatici nell'ambito della Carta dei servizi
- a comunicare annualmente all'Autorità, a completamento delle azioni di verifica e convalida dei dati trasmessi dai gestori, i dati di qualità tecnica, in relazione ai valori assunti nell'anno precedente, dandone contestuale comunicazione al gestore, al fine di valutare il rispetto degli obiettivi di regolazione della qualità tecnica. La comunicazione dei dati è completata dall'invio di una Relazione di accompagnamento esplicativa dei dati di qualità tecnica (art. 30.2 RQTI).

Pertanto, al fine della valutazione degli obiettivi di qualità tecnica sottesi ai macro-indicatori ammessi al meccanismo di incentivazione, la STO deve fornire all'Autorità di regolazione per l'Energia Reti e Ambiente i dati relativi alla Raccolta Qualità Tecnica Servizi Idrici per il periodo regolatorio 2020-2023 (annualità 2023).

Risultato atteso

Ottemperare alle attività previste dalla normativa regolatoria vigente per l'innalzamento dei livelli di servizio agli utenti, la tutela della risorsa e la salvaguardia dell'ambiente attraverso la promozione della qualità tecnica del S.I.I.

Indicatore/i

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
P3.1	Studio delibera ARERA 637/2023	Sì/No	Sì
P3.2	Verifica di coerenza, completezza e congruità da parte dell'EGA	Sì/No	Sì
P3.2	Validazione dati, relazione di accompagnamento e invio ARERA	Sì/No	Sì

OBIETTIVO N. CON1STR2024

Denominazione obiettivo

Controllo qualità contrattuale del servizio

Descrizione

A partire dal 5 febbraio 2024 è stata aperta ai gestori e agli Enti di governo dell'ambito, la raccolta dei dati e delle informazioni relativi alla qualità contrattuale del servizio idrico integrato con riferimento al periodo 1° gennaio 2023 - 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 77, comma 1, della regolazione della qualità contrattuale del SII (RQSII) di cui all'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/idr, come modificato e integrato dalla deliberazione 547/2019/R/idr.

Con la deliberazione 655/2015/R/IDR1 e il relativo allegato A, recante “Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono” (di seguito: RQSII), l’Autorità ha introdotto standard specifici e generali di qualità omogenei sul territorio nazionale per le prestazioni contrattuali da assicurare all'utenza e ha definito le modalità di registrazione delle prestazioni fornite dai Gestori su richiesta dell'utenza medesima.

Con la deliberazione 547/2019/R/IDR, inoltre, l’Autorità, al fine di rafforzare le misure volte ad assicurare la diffusione, la fruibilità e la qualità del servizio all'utenza in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, ha aggiornato la disciplina relativa alla regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR, anche introducendo un meccanismo di incentivazione (Titolo XIII del RQSII) basato su Macro-indicatori – aggiornato, da ultimo, in talune modalità applicative con deliberazione 637/2023/R/IDR2 - nonché norme specifiche in tema di prescrizione degli importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni. Con la medesima deliberazione, al fine di implementare il citato meccanismo di incentivazione, è stato previsto che a partire dal 2020 siano soggetti agli obblighi di comunicazione dei dati tutti i Gestori del SII, anche quelli che servono un numero di abitanti pari o inferiore a 50.0003, e sono stati altresì modificati alcuni aspetti inerenti alle modalità di registrazione e comunicazione dei dati relativi alle prestazioni erogate a partire dal 1 gennaio 20204, che hanno dispiegato i propri effetti a partire dalla edizione della raccolta dati relativa alla medesima annualità.

Al riguardo l’ARERA ha stabilito che gli EGA sono tenuti ad effettuare i controlli di congruità, rispetto alle informazioni in loro possesso (fatta salva la facoltà degli EGA di richiedere ulteriori approfondimenti), sui dati comunicati dal Gestore, verificando le condizioni eventualmente dichiarate per le deroghe e il rispetto da parte di quest’ultimo degli eventuali standard aggiuntivi e/o migliorativi, qualora previsti, segnalando eventuali criticità.

In particolare, si chiede all’EGA di verificare:

- le compilazioni dalle quali risulti che la maggioranza delle prestazioni fuori standard viene imputata a cause di forza maggiore o all’utente finale o a terzi, verificando tra l’altro la

sussistenza di queste ultime;

- la coerenza tra i dati dichiarati nelle diverse edizioni della raccolta verificando che le prestazioni non concluse nel 2022, dichiarate con la precedente edizione della raccolta dati, abbiano trovato esecuzione nel corso del 2023, o ancora che gli indennizzi maturati nel 2022 e non ancora fatturati al 31/12/2022, siano stati erogati nel corso del 2023;
- la completezza, correttezza e congruità dei dati riportati nella maschera “Riepilogo per Macro-indicatori – AS 2023”; in particolare, la coerenza con i valori totali dichiarati nelle singole maschere e, in caso di presenza di standard migliorativi, la correttezza della riclassificazione delle relative prestazioni. Inoltre, si richiede di verificare che l’eventuale assenza di dati per un determinato indicatore semplice derivi effettivamente da mancanza di prestazioni eseguite e non da omessa dichiarazione di dati;
- la completezza e congruità dei dati riportati nella maschera “Indennizzi REMSI”.

Sia il Gestore che l’EGA devono compilare l’apposita sezione “Dichiarazione di veridicità” al fine di attestare, per quanto di competenza dell’EGA, la conformità/coerenza delle informazioni nonché dei dati dichiarati dal Gestore con altri dati in possesso dell’EGA medesimo, e in particolare la validazione dei dati contenuti nel Riepilogo per Macro-indicatori funzionali all’applicazione del meccanismo incentivante di cui al Titolo XIII del RQSII.

Qualora siano stati introdotti standard aggiuntivi rispetto a quelli minimi previsti dall’Autorità, l’EGA è tenuto a dichiarare che gli standard in parola siano stati preventivamente concordati con il Gestore e approvati dall’EGA e che gli standard da questi applicati corrispondano a quelli migliorativi individuati.

Risultato atteso

Promozione della qualità contrattuale del S.I.I. in ottemperanza alla normativa vigente anche al fine di consentire all’ARERA le valutazioni di competenze volte alla definizione dei premi e delle penalità da attribuire ai singoli gestori.

Indicatore/i

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
C1.1	Verifica di coerenza, completezza e congruità da parte dell'EGA	Sì/No	Sì
C1.2	Compilazione dichiarazione di veridicità e note di accompagnamento	Sì/No	Sì

OBIETTIVO N. CON22024

Denominazione obiettivo

Definizione dei canoni del S.I.I. di pertinenza dei Comuni dell'ATO2

Descrizione

La Convenzione di Gestione sottoscritta nel 2002 prevede il pagamento di un canone a carico della tariffa del S.I.I. a favore dei Comuni dell'ATO2, per la concessione d'uso dei beni strumentali del S.I.I. di proprietà dei Comuni.

Ciò non è in contrasto con la gratuità della concessione dell'uso di beni prevista dal D.Lgs. 152/06 in quanto la Convenzione è antecedente a questa norma di legge.

Il valore complessivo del canone annuo previsto nel 2002, a meno di compensazioni tra i canoni dei singoli Comuni, è rimasto e rimarrà invariato.

Contemporaneamente ai Comuni è riconosciuto il rimborso delle rate dei mutui accesi per la realizzazione di opere del S.I.I. prima del trasferimento dei servizi ad ACEA ATO 2.

Una clausola contrattuale predisposta per limitare la spesa a carico della tariffa prevede che a ciascun Comune sia riconosciuta una somma pari al valore massimo tra il canone e la rata dei mutui riconosciuti.

Questa clausola insieme al fatto che il trasferimento dei servizi comunali è ancora in corso e che a volte la verifica della rimborsabilità dei mutui si protrae a lungo fa sì che gli importi dei canoni e dei mutui dovuti si modifichino continuamente e che sia necessario conguagliare quanto speso dal Gestore rispetto a quanto inserito in tariffa.

A seguito della nuova impostazione conseguente alla delibera ARERA (ex AEEGSI) 674/2016, la Segreteria redige una relazione il cui aggiornamento avviene ogni biennio regolatorio al fine di tenere in considerazione i dati degli ultimi due anni nelle elaborazioni tariffarie di ogni periodo regolatorio.

L'attività si compone di due fasi:

- Determinazione dei canoni di competenza di ogni Comune
- Redazione della relazione sui Canoni SII

Risultato atteso

Attuare le disposizioni della Convenzione di gestione del S.I.I. attraverso la definizione dei canoni di competenza di ogni singolo Comune.

Indicatore/i

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
C2.1	Fase 1: Determinazione dei canoni	(2/2)*100	100%
C2.2	Fase 2: Redazione relazione Canoni SII		